



Corsa all'anello

La Corsa all'Anello di Narni è una festa storica nata nel 1969 e dedicata al Santo Patrono Giovenale, primo vescovo della città. Nelle due settimane antecedenti la seconda domenica di maggio, quando avviene l'attesa giostra equestre in cui si sfidano nove cavalieri, la città si veste di Medioevo e con la macchina del tempo catapulta la sua atmosfera e le sue vie nel lontano 1371, anno al quale si ispira la festa del patrono.

La storia - Negli statuti comunali dell'anno in questione si legge infatti di giochi popolari e sfide cavalleresche organizzate nei primi giorni di maggio per onorare San Giovenale. Nell'antico documento, il "De anulo argenteo currendo" viene indicato come il palio più importante ed ambito, riservato ai migliori cavalieri del territorio che si contendevano il ricco premio di "cento soldi cortonesi" cercando di infilare con una lancia, al galoppo, un piccolo anello di ferro sospeso in aria. Ora, la tradizione della gara viene mantenuta nella spettacolare corsa storica che ha luogo proprio il 3 maggio, giorno del patrono, nell'antica Platea Major (piazza dei Priori), ma la vera Corsa all'Anello, pur traendo origine da ciò, presenta regole moderne e viene disputata allo stadio San Girolamo (Campo de li Giochi) la seconda domenica di maggio.

I terzieri - I tre terzieri che si contendono l'anello d'argento sono Mezule, che presenta i colori bianconeri, Fraporta, con i colori rossoblù e Santa Maria, dal vessillo arancio viola. Ogni terziera dispone di una propria scuderia, in cui si allenano i cavalieri e dove vengono mantenuti in forma i cavalli per la corsa, di una propria sartoria per la preparazione rigorosamente storica degli abiti per il grande corteo storico o per le rappresentazioni, di uno o più gruppi storici (arcieri, danzatrici, sbandieratori, musicisti e spadaccini che per tutta la festa si esibiscono nelle vie e nelle piazze) e delle tipiche osterie, ovvero taverne che riproducono quelle dell'epoca della festa e che rappresentano, di fatto, l'unica fonte di finanziamento per i terzieri. La rivalità dei rioni che sono dislocati nella parte "de sopra" (Mezule), "de mezzo" (Fraporta) e "de sotto" (Santa Maria) del centro storico, anima tutta la Corsa all'Anello e non si ferma al solo evento agonistico, ma colora di eventi e goliardia l'intera festa.

La Corsa all'Anello - La gara equestre, che rappresenta il momento più avvincente della festa dedicata al patrono, si svolge la seconda domenica di maggio e rappresenta la contesa dell'anello d'argento tra i terzieri di Mezule, Fraporta e Santa Maria. Nell'avvincente gara i cavalieri (tre per ogni terziera) si scontrano in un duello diretto. La gara consiste nell'infilare con la lancia un anello sospeso su un braccio meccanico. La caratteristica della corsa è la velocità e la tecnica.

Ciascun fantino di terziere deve battere quello dell'altro terziere sul tempo per arrivare prima ad infilare l'anello. Rapidità, buona mira e freddezza sono le armi vincenti del cavaliere che deve infilare l'anello di 10 cm di diametro al galoppo. Un dispositivo elettronico sgancia automaticamente l'anello avversario quando al terzo giro l'altro viene preso dal primo dei cavalieri che arriva sul porta anelli. La gara si svolge su un tracciato ellissoidale dove ciascun fantino sfida gli altri con gare uno contro uno su tre giri e tre tornate. Ogni anello conquistato ha un punteggio, vince il terziere che al termine delle tornate ha totalizzato più punti. I cavalli riescono a compiere i tre giri in meno di 28 secondi. La gara si svolge in tre tornate, ognuna formata da tre gare dirette e decreterà il vincitore dell'anello che, secondo quando annunciato nel bando il primo giorno della festa, "ne vanterà gloria per l'anno intero".

Il corteo storico - La sera antecedente la corsa a partire dalle 21 si svolgerà il grande corteo storico, considerato uno dei più belli d'Italia sia per il suo impatto visivo che per la ricerca storica condotta sugli abiti, filologicamente attinenti all'epoca. La sfilata conterà come di consueto la presenza di più di settecento figuranti e riproporrà per tradizione la processione in onore di San Giovenale del 1371. Il corteo rappresenta senza dubbio uno degli spettacoli più suggestivi della Corsa all'Anello. Le antiche vie della città illuminate dal chiarore delle fiaccole, animate dallo sventolio delle bandiere, tornano a sognarsi antiche. I settecento costumanti, tutti ricostruiti dopo un capillare lavoro di ricerca sul personaggio e sul costume, ricreano un immaginario che riporta alla processione del lontano 3 maggio 1371. Apre il corteo, come da tradizione, il suono dei musicisti, il gruppo delle magistrature comunali e pontificie con i propri gonfaloni e stendardi, quindi i terzi di Mezule, Fraporta e Santa Maria secondo l'ordine di arrivo alla Corsa all'Anello dell'anno precedente, con i gruppi delle fanfare, le autorità, le rappresentanze militari, i cavalieri della corsa, le corporazioni delle arti e le nobili casate delle antiche famiglie.

Gli altri eventi - Oltre alla Corsa all'Anello ed al corteo storico, oltre cento eventi si snodano per tutta la durata della festa e spaziano dalle giornate medievali, fino ad arrivare agli spettacoli dei gruppi artistici e culturali, alle mostre, al mercato medievale ed alle ricostruzioni delle ambientazioni medievali nelle vie e nelle piazze che tra antichi mestieri, fiaccole e bandiere rendono la festa ancora più magica. La Corsa all'Anello inizia tutti gli anni con la lettura del bando che secondo gli antichi statuti sanciva l'inizio della sfida tra Mezule, Fraporta e Santa Maria con l'apertura delle tipiche taverne e dei forni, dove si possono gustare i piatti della tradizione. Giornate clou sono quelle dedicate al patrono San Giovenale. Il 2 maggio in Cattedrale si può assistere all'offerta dei ceri ed alla liberazione del prigioniero ed il 3 maggio, giorno del santo patrono, ci sono la messa e la processione con il busto del santo e la corsa storica in piazza dei Priori. Nei giorni antecedenti al corteo storico si svolgono anche le suggestive benedizioni dei cavalieri dei terzi.





Per saperne di più: <https://www.corsallanello.it/>

